

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - LEGALE (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA DESTINARE IN PRIMA ASSEGNAZIONE AL SETTORE "DIREZIONE GENERALE – UFFICIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA ORGANI"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 concernente il “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., concernente le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, concernente il “Testo Unico degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente la “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente le “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, concernente l’“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, concernente il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246 e ss.mm.ii.;

VISTI i decreti ministeriali in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi pubblici;

VISTO il vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;

VISTO il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi dell’AGIR approvato con Determinazione n. 91 del 31/05/2023;

VISTO il decreto-legge n. 44 del 2023_che prevede che sino al 31.12.2026, è fatta salva la possibilità di bandire concorsi che prevedano l’esclusione della prova orale con la sola somministrazione della prova scritta, ad esclusione delle procedure per il reclutamento dei dirigenti e delle posizioni "apicali";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 33 del 30/03/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.);

VISTA la nota prot. n. 2003 del 30/08/2023. con cui l’Autorità ha effettuato la comunicazione, avente esito negativo, di cui all’articolo 34-*bis* del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la determinazione n. 227 del 27/09/2023 di indizione del presente concorso pubblico e di approvazione dello schema del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che in esecuzione della propria determinazione n. 227 del 27/09/2023, è indetto un bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore direttivo Amministrativo esperto legale”, Area dei Funzionari e dell’Elevata qualificazione, a tempo indeterminato e pieno 36 ore settimanali, da destinare in prima assegnazione al Settore “Direzione Generale – Ufficio Affari generali e Segreteria organi.

La figura ricercata dovrà svolgere attività teoriche e gestionali inerenti gli adempimenti degli uffici

amministrativi dell'Autorità.

Dovrà possedere conoscenza teorico-pratica della legislazione in materia di attività amministrativa: deliberazioni, determinazioni, ruoli, contratti, disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi, dati sulla trasparenza, Codice degli Appalti, scrittura legale, gestione portali telematici per l'affidamento di servizi/forniture/lavori, tematiche normative in materia di rifiuti e di affidamento dei servizi pubblici locali a rete;

La figura ricercata dovrà espletare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività di istruttoria, predisposizione e redazione di atti e documenti amministrativi di competenza dell'Autorità, inerenti i dati amministrativi.

La partecipazione al presente bando non costituisce in alcun caso diritto al conferimento dell'incarico rientrando nella discrezionalità dell'Amministrazione valutare la sussistenza di elementi sufficienti a soddisfare le esigenze di professionalità richieste. L'Autorità si riserva di modificare, sospendere, prorogare o revocare il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopraggiunti vincoli legislativi e/o finanziari, o di diversa organizzazione del lavoro che non richieda la copertura dell'incarico.

Si comunica che la procedura ex articolo 34-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 è stata esperita con esito negativo.

La graduatoria potrà essere utilizzata, per la durata della stessa, nei termini di cui al successivo art. 11.

Articolo 1 - Requisiti obbligatori per l'ammissione

Tutti i requisiti generali e specifici richiesti per il profilo professionale in oggetto, utili per l'ammissione al presente concorso, sono obbligatori e devono essere posseduti, pena esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di candidatura sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I requisiti generali e specifici devono essere dichiarati e autocertificati nella procedura di candidatura on line.

1.1 - Requisiti generali

- Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1320/1939);
oppure
 - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari non comunitari del titolare status di rifugiato ovvero dello status di protezione

sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare salvo che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Aver compiuto il 18° anno di età e avere un'età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di quiescenza.
 - Godimento dei diritti civili e politici.
Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
 - Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
 - Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 dovranno dichiararlo all'atto di candidatura ai sensi del D.P.R. 445/2000, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
 - Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo.
 - Possedere l'idoneità fisica specifica per le funzioni afferenti la mansioni del profilo professionale messo a bando.

L'Autorità accerterà, prima dell'assunzione, il possesso dell'idoneità fisica all'impiego del vincitore del concorso.

1.2 - Requisiti specifici

- a) Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento in Giurisprudenza, ovvero Lauree Specialistiche (D.M. 509/1999) ovvero Lauree Magistrali (D.M. 270/2004) equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e s.m.i. o equipollenti per legge.

Il titolo di studio richiesto è soggetto alle norme di equipollenza o equiparazione di riconoscimento, nazionali, comunitarie ed extracomunitarie.

Oppure

- b) Laurea di primo livello in Servizi giuridici (L-14) o titoli equiparati;

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- ✓ se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".
- ✓ se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> .

I requisiti di carattere generale e specifico devono essere posseduti pena esclusione, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro. Tali requisiti devono essere dichiarati nella domanda di candidatura.

Articolo 2 - Pubblicazione del bando e presentazione della candidatura - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso deve pervenire, a pena di esclusione, in forma telematica entro e non oltre le ore 23.59 del **10 novembre 2023** sul **Portale unico del reclutamento (Portale "inPA")**, **disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>**

Il presente bando è altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'AGIR <https://www.agirabruzzo.it> nella **sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso**.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura di presentazione della candidatura sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, per l'utilizzo del quale si rinvia alle istruzioni fornite dal portale stesso.

Il candidato deve previamente registrarsi nella piattaforma inPA accedendo all'area personale con Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ed essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Dopo l'accesso, nella sezione Curriculum occorrerà inserire nelle varie schede proposte tutte le informazioni obbligatorie e facoltative, concernenti le informazioni personali, eventuali titoli di preferenza, oltre alle informazioni normalmente incluse nel curriculum vitae, quali titoli di studio, esperienze lavorative pregresse, competenze possedute. Le informazioni inserite saranno automaticamente riportate al momento della

presentazione di una domanda di partecipazione tramite il portale stesso.

Per presentare la domanda di partecipazione al presente concorso, nella sezione “Elenco concorsi” occorre ricercare il presente bando e premere su “Presenta una domanda su questa procedura”: nella sezione “Le mie domande” si troverà poi la bozza di domanda, che si potrà completare anche successivamente. È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio".

Verranno prese in considerazione dall' Autorità solo le domande di partecipazione concluse nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

Dopo aver completato tutte le sezioni, inserendo tutti i dati richiesti in conformità al presente bando e quelli che si ritiene di inserire, oltre agli allegati, è necessario inviare la domanda mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio”.

Una volta completata la procedura di invio, si riceverà un'e-mail di conferma che si invita a conservare, fungendo da ricevuta; in caso di mancata ricezione, si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail funzionante e di controllare anche la cartella di Spam o Posta indesiderata. La domanda di partecipazione presentata con tale modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda” entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione “Conferma e Invia”.

Alla domanda di partecipazione sarà attribuito un codice univoco identificativo associato alla singola candidatura. Tale codice sarà utilizzato dall' Autorità per tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla procedura di concorso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande deve intendersi perentorio. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il portale non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, come pure per eventuali altri disagi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, l'Autorità non si assume alcuna responsabilità in merito, ma provvederà ad una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica PEC del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda.

La mancata candidatura secondo i termini e le modalità precedentemente indicate, comporta la non ammissione/esclusione del candidato dalla procedura di concorso.

I candidati portatori di handicap o in possesso di disturbi dell'apprendimento DSA accertati, in fase di compilazione della domanda devono specificare nella candidatura on line, allegando la relativa certificazione medico sanitaria, eventuali esigenze di tempi aggiuntivi e/o di ausili necessari e/o misure dispensative per lo svolgimento della prova, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Per i soggetti portatori di handicap o con DSA è garantita la possibilità di utilizzare nella prova scritta strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova stessa, che verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La mancata richiesta nella candidatura on line e/o il mancato inserimento della documentazione inerente gli ausili e/o le misure dispensative necessarie, solleva l'Autorità da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prova.

Alle candidate che risultino impossibilitati al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione.

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà versare un contributo per la quota di partecipazione non rimborsabile pari a € **10,00 (dieci)** a favore di AGIR connettendosi al seguente sito <https://agir.pagopa.mspay.io/>. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza del presente concorso. La quota di partecipazione non è rimborsabile. Il pagamento della quota deve avvenire esclusivamente a mezzo del sistema di pagamento PagoPa.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

Si consiglia di verificare attentamente il possesso di tutti i requisiti richiesti prima di effettuare il pagamento del contributo di partecipazione.

Articolo 3 - Allegati

Il candidato deve allegare alla candidatura on line i seguenti documenti obbligatori:

- documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (qualora si trovino nella relativa condizione);
- dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici (qualora si trovino nella relativa condizione);
- provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero).

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione **"Allegati"**. Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPa.

Articolo 4 - Cause di esclusione

Il Responsabile del Procedimento esamina la corretta compilazione e l'esaustività della documentazione delle candidature ricevute.

In caso di errata o insufficiente compilazione della candidatura o dei documenti richiesti, al candidato può essere richiesta l'integrazione per la regolarizzazione documentale prevista dalla normativa vigente. Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta costituirà causa di esclusione dal concorso.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici dà luogo all'esclusione in qualsiasi momento della procedura di concorso ovvero, se accertato in fase di immissione in ruolo, sarà ostativo alla stipula del contratto e qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Inoltre, qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dal concorso anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Articolo 5 – Materie della prova d'esame

Le seguenti materie sono oggetto della prova:

- ✓ Nozioni in materia di tematiche normative in materia di rifiuti e di affidamento dei servizi pubblici locali a rete
- ✓ Nozioni di diritto amministrativo, civile e costituzionale
- ✓ Nozioni di Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000)
- ✓ Nozioni sulla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza
- ✓ Nozioni in materia di diritto penale con riferimento ai reati contro la P.A.
- ✓ Nozioni sulla normativa sui procedimenti amministrativi e accesso agli atti L. 241/1990 e ss.mm.ii.
- ✓ Nozioni sul Testo Unico sul Pubblico Impiego (D.Lgs. 165/2001), in particolare i Diritti e doveri dei dipendenti pubblici
- ✓ Nozioni sulla normativa in tema di privacy (GDPR Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo) e ss.mm.ii.
- ✓ Normativa in materia di contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere
- ✓ Conoscenza della lingua inglese;
- ✓ Conoscenza di base delle apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse.

Articolo 6 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice composta da tre componenti effettivi è nominata nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di Regolamento.

Alla Commissione esaminatrice, qualora non in possesso di specifiche competenze, possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze linguistiche, informatiche e della componente

attitudinale.

Articolo 7 – Prova d'esame

La prova si articolerà secondo quanto di seguito indicato:

- Una prova **scritta (teorica) (max 30 punti)**.

La prova scritta consiste in una serie di quesiti a risposta articolata e/o sintetica e/o chiusa, o test a risposta multipla, o nella redazione di uno o più elaborati a contenuto **teorico-pratico** consistente nella predisposizione di atti e procedimenti/provvedimenti amministrativi tipici del profilo professionale oggetto della procedura di concorso e attinenti su alcune o tutte le materie tecniche indicate all'articolo 5 del presente bando. Inoltre, in sede di prova scritta, potranno essere accertate anche il possesso delle attitudini alla mansione, in relazione al profilo messo a bando.

La prova scritta si intende superata con una votazione minima di **21/30** (ventuno trentesimi).

In sede di prova scritta si procede all'accertamento delle seguenti conoscenze: idoneità/non idoneità:

- conoscenza della lingua inglese, attraverso la traduzione di un testo o test a risposta multipla;
- conoscenza e uso dei principali applicativi informatici (pacchetto Office, posta elettronica, ecc.)

L'accertamento dalla conoscenza della lingua inglese e conoscenze informatiche non concorrerà al punteggio dei 21/30.

Alla suddetta prova è vietato l'utilizzo di pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Eventuali altre indicazioni saranno fornite nelle sedi della prova.

Svolgimento della prova

Lo svolgimento della prova scritta avviene con modalità digitale, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, che garantiscono che la correzione avvenga senza conoscere l'identità del candidato e che l'abbinamento del punteggio assegnato alla identità sia fatto successivamente al completamento della correzione degli elaborati presentati da tutti i candidati che partecipano all'esame.

Candidate in stato di gravidanza

L'Autorità assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **agirabruzzo@pec.it** entro un termine massimo di **10 giorni prima** dello svolgimento della prova scritta e/o preselettiva la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esula **AGIR** da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Candidati con disabilità accertata

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente gli ausili necessari, esula AGIR da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Articolo 8 – Diario della Prova

Il concorso è espletato in base ad una sola **PROVA SCRITTA** ai sensi dell'art. 35-quater, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'articolo 1-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, così come convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 .

La data ed il luogo di svolgimento della prova scritta verranno pubblicati sul portale **"InPA"** e sul sito internet istituzionale dell'Autorità <https://www.agirabruzzo.it> nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso almeno **15 giorni** prima dell'inizio della prova medesima e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i candidati al concorso di cui trattasi.

Gli esiti della prova sono pubblicati, anche sul sito dell'Autorità nella Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA.

L'Amministrazione si riserva di prevedere eventuali variazioni del luogo e della data della prova scritta, che saranno opportunamente comunicate nelle stesse modalità.

I candidati devono presentarsi per sostenere la prova di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione.

I candidati che non si presentano nel giorno, ora e luogo stabiliti per la prova d'esame sono considerati rinunciatarci alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore

Articolo 9 – Titoli di preferenza e categorie riservatarie

Titoli di preferenza

I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, danno diritto, a parità di merito nella graduatoria finale, alla preferenza all'assunzione.

I candidati che hanno superato la prova scritta e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, dovranno, entro il termine perentorio che verrà indicato dall' Autorità nello specifico avviso che verrà pubblicato sul Portale InPA, far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli dichiarati in fase di candidatura online.

Equilibrio di genere

Si comunica che per l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione dell'AGIR, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno 2022, è la seguente: 0% genere maschile e 0% genere femminile.

Di conseguenza non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

Riserva “Forze armate”

Ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, così come modificato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, dei militari di truppa, degli ufficiali e degli ufficiali di complemento, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Riserva operatori servizio civile

Ai sensi del decreto legge del 22 aprile 2023, n. 44 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Sulla presente procedura di concorso non operano quote di riserva per le categorie di cui alla L. 68/99.

Articolo 10 – Pubblicazioni, comunicazioni e convocazioni

La pubblicazione di tutti gli atti relativi alla presente procedura di concorso, compresa la graduatoria finale, avviene sul **portale “InPA”** e sul sito internet istituzionale dell' Autorità **<https://www.agirabruzzo.it>** nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i candidati al concorso di cui trattasi.

Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate attraverso il sito istituzionale dell'Autorità.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il codice ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

È anche possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul **portale "InPa"**. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Per eventuali informazioni o richieste formali, relative alla procedura di concorso, i candidati possono scrivere all'indirizzo email **info@agirabruzzo.it**, entro e non oltre il giorno **31 ottobre 2023**, indicando i propri dati anagrafici. Le richieste inoltrate dopo i termini suddetti non sono prese in considerazione e non sono riscontrate.

I riscontri relativi alle richieste di carattere formale sono pubblicati in modalità FAQ sul sito internet dell'Autorità e sul portale "InPA".

Il candidato è tenuto a comunicare al suddetto indirizzo email ogni eventuale variazione della residenza, del domicilio, del telefono ed email indicati in fase di candidatura.

L'elenco dei candidati ammessi a ciascuna prova e il calendario di svolgimento sarà comunicato e reso noto tramite pubblicazione **sul portale "InPA" e sul sito dell'Autorità**, unitamente alle comunicazioni degli orari e del luogo di svolgimento delle prove stesse.

I candidati ammessi alle prove devono presentarsi obbligatoriamente, pena esclusione, con un valido documento di identità personale in corso di validità. L'assenza alle prove d'esame (preselettiva e selettive) costituisce causa di esclusione dal concorso (non è prevista nessuna giustificazione di qualsiasi motivo, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).

L'Autorità garantisce l'adozione di tutte le specifiche misure di carattere organizzativo per la partecipazione alla prova alle candidate in stato di gravidanza o allattamento, che potranno inoltrare comunicazione preventiva all'indirizzo email sopraindicato.

Ogni candidato deve prendere visione delle suddette comunicazioni, convocazioni e pubblicazioni con le modalità indicate.

Articolo 11– Graduatoria finale di merito

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio, **per un totale di 30 punti**.

A parità di punteggio è preferito il candidato in possesso dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023.

La graduatoria finale di merito è approvata dall'Autorità e rimane efficace per un termine di due anni dalla

data di pubblicazione, fatta salva diversa disposizione legislativa.

Inoltre, la graduatoria potrà essere oggetto di scorrimento o di utilizzo da parte di altre amministrazioni, qualora la normativa lo consentisse.

L'inserimento in graduatoria non costituisce in ogni caso un impegno all'assunzione da parte dell'Autorità; esso non vincola in alcun modo l'Autorità nei confronti dei candidati.

Articolo 12 – Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore è assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore deve presentare all'Autorità, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, i documenti necessari a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente bando di concorso. L'Autorità procede all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della domanda di partecipazione e qualora ne rilevi la non veridicità, il candidato decade dai benefici ottenuti con la dichiarazione non veritiera.

L'assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Autorità, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il vincitore possa vantare diritti nei confronti della stessa Autorità.

La rinuncia del vincitore all'assunzione a tempo indeterminato comporta la decadenza dalla graduatoria, con scorrimento della stessa.

Il periodo di prova è prescritto ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale Comparto Funzioni Locali 2019-2021.

L'Autorità sottopone il vincitore a visita medica, per accertarne i requisiti di idoneità fisica all'impiego e alla mansione da ricoprire. In caso di risultato negativo, o qualora il vincitore non si presenti alla visita medica senza produrre un giustificato motivo, non si procede all'assunzione.

Al vincitore assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel CCNL applicato. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste dalla legislazione vigente.

Il vincitore deve permanere presso l'Autorità per un periodo di cinque anni.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di concorso e per l'eventuale procedimento di assunzione con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione al concorso sono inseriti in apposite banche dati e sono trattati e conservati per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura di concorso e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Autorità e alla Commissione esaminatrice.

Il mancato conferimento dei dati o il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al concorso e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati personali sono oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti della Regione Abruzzo (AGIR), con sede legale in Via S. Bernardino n. 1 L'Aquila (AQ) nella persona dell'Ing. Luca Zaccagnini - e-mail: info@agirabruzzo.it.

L'AGIR può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare, nominandoli Responsabili del trattamento, conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016. Con tali soggetti AGIR sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali."

Il Responsabile della protezione dei dati personali è Laura Mariani, con sede legale in Spoltore (PE), S.S. 16 bis n. 86, mail: serea.arca@gmail.com – pec: sereaarca@pec.it.

Articolo 14 - Accesso agli atti

Il candidato può esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPa da parte dell'Autorità cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Luca Zaccagnini.

Articolo 15 - Norme di salvaguardia

Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

L'Autorità si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Autorità.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

L'Aquila, 27/09/2023

Il Direttore Generale
Ing. Luca Zaccagnini

